

# Basket azzurro Ko all'Ucraina Ma quanti guai per l'Italia...

LORENZO BRIANI

■ A un minuto dalla fine del match amichevole disputato ieri nel Palasport di Vicenza fra l'Italia e la nazionale dell'Ucraina la gente iniziava a vestirsi per raggiungere in fretta e furia l'uscita. Lo spettacolo di basket infatti era andato a farsi benedire. La partita si era già conclusa dopo due minuti del secondo tempo con i giocatori ucraini sepolti di falli e con Fucica e compagni che ormai si divertivano nel semplicissimo tiro al bersaglio. Gli azzurri con una trentina di punti di vantaggio dilagavano e gli avversari con poca voglia di accettare la sfida e le provocazioni si tiravano indietro. Tutto qui. Così è finita la partita di ieri pomeriggio con il punteggio di 91 a 61 e sommi da parte dei dirigenti dei giocatori e dell'allenatore azzurro.

Colore intorno all'evento sportivo? Tremila accorsi per emozionarsi (ieri ci hanno voltato il capo nel primo tempo e senza riuscire) i bastioni in campo fra i giocatori delle due squadre e lo sponsor della gialla formazione ucraina: la Cover di Verona.

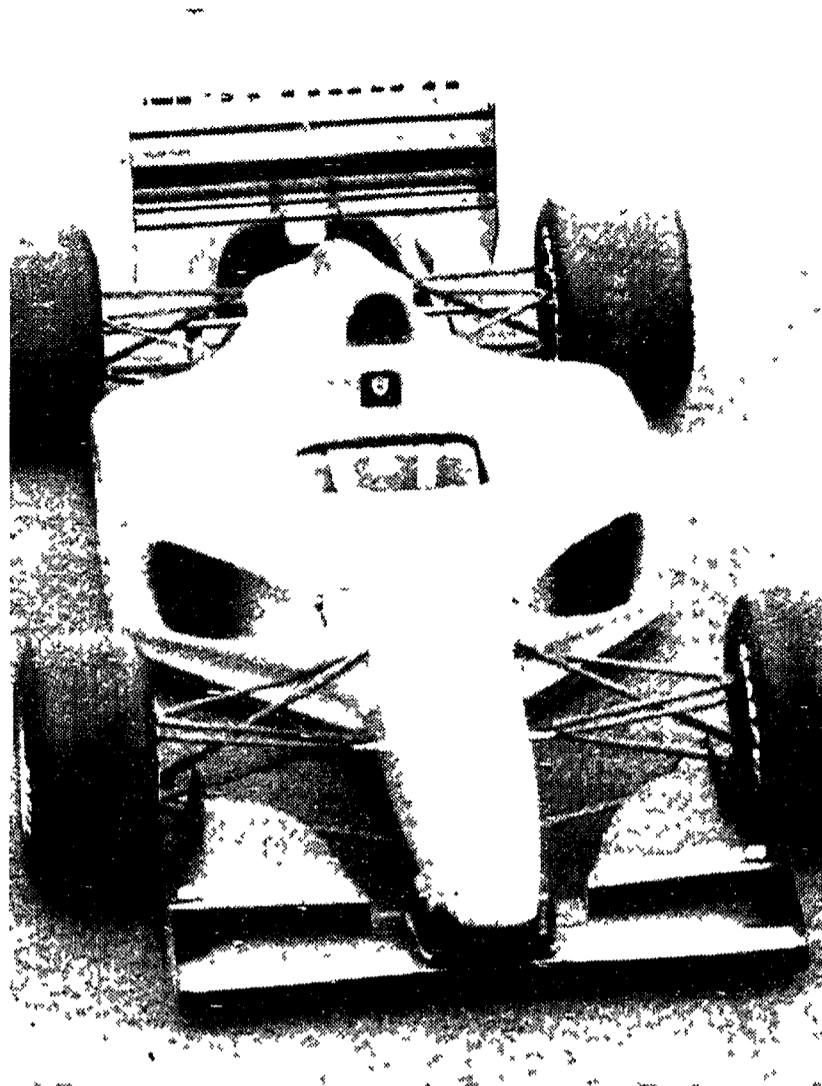
Ma come un abbinamento italiano per un club ucraino? Possibile mai? Possibilissimo anzi un fatto concreto per cercare di tagliare di netto i costi vivi della trasferta e trovare un piccolo compenso per i giocatori che vengono dall'Est. Un basso costo per apparire in diretta nella Tv di Stato. Tuttavia questa non è una «procedura» nuova. Già nel match amichevole degli azzurri contro la Bosnia si è avvisato ad una iniziativa - lodevole - del genere.

Per Ettore Messina comunque non sono tutte rose e fiori nonostante la vittoria con ampio margine contro l'Ucraina. Non riesce a schierare la sua «formazione tipo» a causa degli impegni dei club nelle Coppe europee e quindi è costretto a chiamare giocatori su giocatori «permentando» nuovi schemi, situazioni e atleti. «Lavoro con del materiale umano non è facile plasmarlo a mio piacimento», dice il ct azzurro. In più c'è da registrare che ogni volta che l'allenatore dell'Italia fa le sue convocazioni c'è sempre qualcuno che dà forfait. Così il parallelo fra Messina e Sacchi non è impossibile farlo naturalmente con i giusti contrappesi.

L'Italia che già nel settembre scorso aveva fatto una pessima figura agli Europei per almeno due stagioni non prenderà parte a competizioni di alto livello internazionale ai campionati del mondo infatti non ci sarà. Se ne riparerà semmai agli Europei del 1995. Per questo Messina, ha deciso di «rifondare» la nazionale azzurra «plasmando» - malgrado le cautele delle dichiarazioni ufficiali - il materiale umano a disposizione. Ha chiamato all'appello il giovane Bonora ma al tempo stesso ha convocato anche Bullara (30 anni). Esperienza e freschezza atletica al servizio l'una dell'altra. Se però gli si chiede che fine ha fatto Walter Magnifico per esempio Messina ammette il naso - con fatica - risponde: «Se servirà il suo apporto non ho dubbi lo chiamerò a raccolta».

Il problema semmai è ancora un altro: la nuova nazionale deve rifarsi un'immagine vincente. Il contorno ce l'ha già, però gli manca la cosa più importante: i risultati. Perché sono solo quelli che portano al «boom» o allo «sboom» di una disciplina sportiva.

Se avessi avuto io con il basket le stesse vittorie della nazionale di pallavolo, adesso le televisioni trasmetterebbero ogni piccolo avvenimento del mondo dei canestri. Sono parole del presidente federale Gianni Petrucci queste. E non ha tutti i torti l'attuale «boss» della nostra pallacanestro. Il suo sport è in crisi, non riesce più ad aprire le porte di media come una volta e perciò è costretto a sfondarle con la forza. Fa bene e fa notizia. Questo basta per continuare a trascinare il carrozzone verso acque più calme, aspettando qualche spicchio di gloria e qualche alloro - seppur di poca importanza - da sbattere sul muso degli «cattici». L'obiettivo principale, adesso, porta un nome importante: Olimpionico. Il lavoro dunque non manca, come non mancano le possibilità di mercato. Messina lo sa, per questo sta faticando per questo ha accettato una panchina tanto «comoda».



La nuova Ferrari 412T1

Foto Autosprint

**FORMULA 1.** La nuova Ferrari fa segnare tempi record in prova a Fiorano

# Il Cavallino torna rampante?

## Rincorrendo una mitica vittoria

Una parola circola insistente. Rimanda ad una speranza, ad un'emozione soffocata, sempre rimandata. Vittoria è la parola che ha preso a circolare da qualche tempo, con epicentro Maranello, Modena. Che, per linee concentriche, si è diffusa lungo tutta la penisola ed oltre. Restituendo smalto e sostanza ad un mito corroso dalla ruggine. Il mito della Ferrari, del cavallino rampante. Che non vince una gara che è una dal 30 settembre 1990.

Dopo le noie al motore, ieri Alesi ha potuto girare. I nuovi test hanno confermato il giudizio positivo di Berger: la macchina è più potente e veloce. Da venerdì il team si sposta al Mugello. E Prost annuncia: «Proverò la McLaren».

GIULIANO CAPECELATRO

■ Un risultato di sicuro l'ha raggiunto tutti stanno col fiato sospeso nell'attesa certa che lei la «rossa» torni a cantare fuor di metafora che lei la Ferrari torni al costume antico quanto antico e riprenda a raccogliere vittorie. Col fiato sospeso è logico i ferraristi che sono torine lezioni moltitudini in terra italiana più congrue filiazioni ad ogni latitudine del globo. Col fiato sospeso lo staff dirigenziale di Maranello che la parola vittoria ha espunto dal proprio dizionario e rischia laceranti crisi di identità. Col fiato sospeso la stampa che assente dall'agone anche la zuffa Senna-Prost non saprà più che sbattere sulle copertine. Col fiato sospeso il buon Bernie Ecclestone, sovrano assoluto della Formula 1 perché presidente dei costruttori che della Ferrari ha un bisogno pazzo per rilanciare un «audace» mondiale ormai sfatato. Dire F1 è dire Ferrari. Se la «rossa» continua a collezionare papere che l'è? A che titolo irradierà via etere una corsa che pochi intuiscono guardano e quindi sempre più di vertano gli sponsor? Bernie che non e micco ha permesso che si appor tasse una sostanziale ritoccata al regolamento per dare una mano al Cavallino.

Con l'auspicio di mezzo mondo e la simpatia dell'altro mezzo corre la Ferrari corre. Dimenticando infor

# Ancora polemiche in Argentina Adesso Maradona confessa «È vero, ho sparato contro un giornalista»

PAOLO FOSCHI

■ Continua la «telenovela» che vede come protagonista Diego Armando Maradona il calciatore argentino ha ammesso ieri di aver ferito almeno uno dei giornalisti contro i quali giovedì scorso dalla sua villa nei pressi di Buenos Aires erano stati sparati dei colpi con un fucile ad aria compressa. Sei cronisti erano stati «impallinati» perché «colpevoli» di attendere Diego davanti al cancello in maniera secondo Maradona e i suoi giornali troppo invadente.

La polizia cui i giornalisti avevano presentato la denuncia aveva avviato subito le indagini nei giorni seguenti la sparatoria. La villa dell'ex giocatore del Napoli era stata perquisita del resto il reato ipotizzato - lesioni lievi, aggressioni e danni - non prevede la carcerazione preventiva.

La confessione di Maradona è stata pubblicata da un quotidiano argentino «La voz del pueblo» in un'intervista. «Ho sparato a uovo di loro», ha ammesso l'ex pibe d'oro - e pagò per il mio errore visto che adesso mi processeranno». E le prospettive non sono allegre. Maradona che in passato ha avuto problemi di droga (in campo e fuori) stavolta rischia fino a due anni di carcere.

In Argentina comunque tutti erano già certi della sua colpevolezza anche prima della confessione del resto un giornale e una televisione locale avevano reso di dominio pub-

blico immagini in cui si vedeva Maradona all'opera con il fucile in mano.

Un periodo buio l'ennesimo quindi per Maradona che ha cercato comunque di giustificarsi rivendicando il diritto alla privacy «mentendo» le voci che lo vorrebbero in preda a crisi depressive. ha affermato di volere «solo tranquillità». Nell'intervista - confessione forse per darsi coraggio o forse per condizionare chi lo dovrà giudicare - Maradona ha dichiarato di avere tutte le energie necessarie per disputare i prossimi Mondiali. E il presidente della federazione argentina Julio Cardona e schierato dalla sua parte: «Diego può essere utile alla nazionale», ha detto Grondona - anche al 50 per cento della forma».

Ma pure dal punto di vista prettamente sportivo le sue quotazioni sono in calo abbandonato il Newell's Old Boys. Maradona alle prese con vari problemi muscolari è attualmente «senza squadra» e non si allena. Almeno sui campi di calcio. È notizia di martedì infatti che il campione argentino si è cimentato in un incontro di pugilato ma fuori del ring cioè in un bar di Mar del Plata sulle rive dell'Atlantico dove ha scatenato una rissa per punire i soliti cronisti «ficcandosi» una delle tante puntate di una telenovela iniziata tanti anni fa ma destinata - almeno così sembra - a durare ancora a lungo.

# RISULTATI

**PALLANUOTO.** Risultati degli incontri di coppe europee disputati martedì sera nella coppa Campioni: il Posillipo ha battuto il Cska di Mosca per 7 a 1 qualificandosi alle semifinali nella coppa Coppe il Pescara ha battuto la Dinamo Bucarest.

**TENNIS.** Risultati del torneo di Memphis valido per il circuito Atp Singolare primo turno: Eltingh (Ola) b Shelton (Usa) 6-3 6-3 Randall (Usa) b Grabb (Usa) 6-3 2-6 6-4 Lundgren (Sve) b Furlan (Ita) 3-6 6-2 6-3 O'Brien (Usa) b Tarango (Usa) 6-1 6-4 Hlasek (Svi) b Fleunin (Fra) 7-5 4-2 Palmer (Usa) b Woodbridge (Aus) 6-1 4-6 6-3 Carati (Ita) b Ruah (Ven) 7-6 (7-1) 6-1 Black (Zim) b Petchey (GB) 6-3 6-4 McEnroe (Usa) b Wahlsten (Sve) 6-4 6-1 Gilbert (Usa) b Daufresne (Bel) 6-2 6-1.

**TENNIS.** Risultati della terza giornata del torneo internazionale di tennis indoor «Muratti» Time-Singolare primo turno: Becker (Ger) b Boetsch (Fra) 5-7 6-2 (-4) Leconte (Fra) b Larsson (Sve) 6-4 6-1 Novacek (Cec) b Cahill (Aus) 6-4 7-6 (7-3) Ivanisevic (Cro) b Connell (Can) 6-4 6-4 Bugera (Spa) b Volkov (Rus) 6-2 6-7 (-6) Singolare secondo turno: Poime (Fra) b Berasategui (Spa) 6-3 4-6 6-2 Doppio primo turno: Connell (Can) Galbraith (Usa) b Kratzmann (Aus) Rafter (Aus) 6-7 (1-7) 6-4 6-1 Nijssen (Ola)-Suk (Cec) b Flegl (Cec)-Ondruska (Sda) 6-3 6-4.

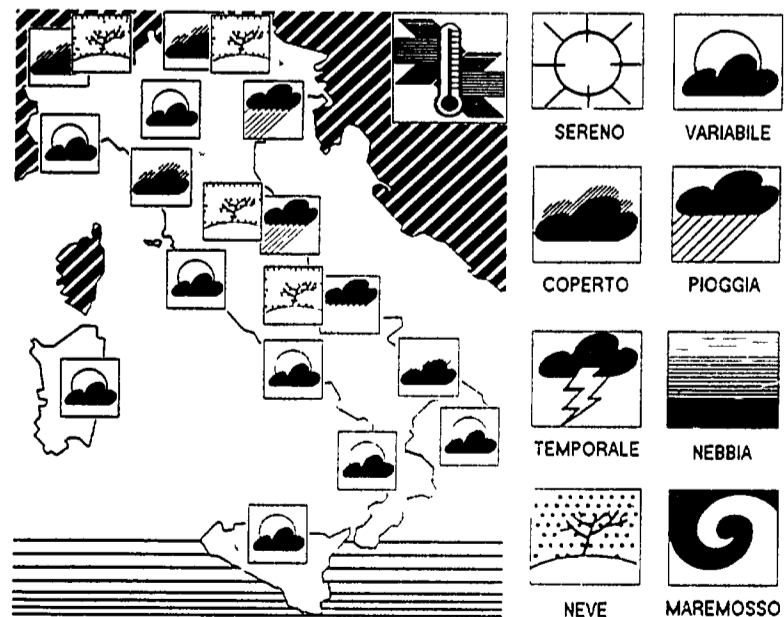
**CICLISMO.** Fabio Baldato guida la classifica generale del Giro del Mediterraneo. Risultati della tappa a cronometro a squadre: 1) Gb Mg Italia 24 44 43 2) Gewiss Ballan Italia 24 46 08 3) Mapei-Clas Italia-Spagna 25 06 01 Ordine d'arrivo della seconda tappa: 1) Weensira (Ola) 2 20 5 (media di 42 285 km/h) 2) Baldato (Ita) 3) Nielsen (Dan) 4) Sciandri (Ita) 5) Maassen (Ola) 70) Bugno (Ita) a 0 6 14b) Rominger (Svi) a 3 33 Classifica generale: 1) Baldato (Ita) 2 45 05 2) Cassani (Ita) a 0 10 3) Museeuw (Bel) a 0 10 4) Jaermann (Svi) a 0 10 5) Bomans (Bel) a 0 10 27) Bugno (Ita) a 0 39 138) Rominger (Svi) a 3 39.

**CICLISMO.** Ordine d'arrivo della prima tappa della Ruta del sol con partenza e arrivo nella località spagnola di Chiclana de la Frontera: 1) Edo (Spa) 3 11 46 2) Baffi (Ita) 3) Gutierrez (Spa) 4) Chudja (Ucr) 5) Sverada (Cec) 6) Hamburger (Dan) 7) Blijlevens (Ola) 8) Fernandez (Spa).

**CALCIO.** Questi i risultati della seconda fase del torneo giovani e di Viareggio Gruppo A a Montopoli Cagliari-Roma 0-2 a San Giovanni Valdarno Monza-Napoli 1-3 a Pesca Torino-Juventus 1-0 Gruppo B a Viareggio Fiorentina-Atalanta 5-3 dopo i rigori (-2 al 90) a Carrara Inter-Bari 1-3 dopo i rigori (0-0 al 90) a Calenzano Milan-Parma 1-0.

**PALLAVOLO.** Ieri in Coppa dei campioni ad Ankara l'Edilcuoghi di Ravenna ha perso contro l'Halbank con il punteggio di 3 a 1 (15-6 15-12 14-16 17-16). In Coppa Cev la Gabeca di Montichiari ha perso a Mosca con il medesimo punteggio 3 a 1 (15-6 15-8 11-15 15-0). Nella Coppa Coppe femminili la Brumella di Ancona è andata ko a Vienna, 3 a 1 (15-9 15-4 10-15 15-13).

## CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica la situazione del tempo sull'Italia.

**SITUAZIONE:** le regioni settentrionali sono interessate da un flusso di correnti da Nord-Ovest che tende ad intensificarsi e quelle meridionali dagli effetti di una residua circolazione depressionaria.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse occasionalmente temporalesche a carattere nevoso a quote superiori ai 1.500 metri tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dalla Sardegna. Sulle restanti zone condizioni di variabilità. Dalla serata nuovo aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore Nord-Occidentale. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta.

**TEMPERATURA** in lieve diminuzione. **VENTI:** ovunque moderati dai quadranti orientali con locali rinforzi sulle zone joniche.

**MARI:** poco mossi o mossi; i bacini centro-settentrionali molto mossi con moto ondosità in attenuazione quelli meridionali.

## TEMPERATURE IN ITALIA

Boziano	-1	8	L'Aquila	1	8
Verona	9	12	Roma Urbe	9	13
Trieste	9	15	Roma Fiumic	9	14
Venezia	6	12	Campobasso	3	8
Milano	6	9	Bari	10	17
Torino	4	6	Napoli	8	14
Cuneo	1	2	Potenza	6	11
Genova	9	11	S. M. Leuca	12	14
Bologna	4	15	Reggio C.	15	19
Firenze	7	13	Messina	14	17
Pisa	8	13	Palermo	11	16
Ancona	2	12	Catania	12	18
Perugia	7	10	Alghero	7	11
Pescara	2	9	Cagliari	6	14

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	1	8	Londra	3	10
Atene	6	13	Madrid	-4	11
Berlino	2	3	Mosca	-26	-15
Bruxelles	2	7	Nizza	6	15
Copenaghen	-1	1	Parigi	2	9
Ginevra	-2	6	Stoccolma	-3	2
Heisinki	-19	10	Varsavia	-1	0
Lisbona	4	14	Vienna	3	7

# L'Unità

## Tariffe di abbonamento

Italia	Tariffe di abbonamento	
	7 numeri	180.000
6 numeri	155.000	160.000
Estero	7 numeri	305.000
	6 numeri	275.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 2997/2007 intestato all'Unità SpA, via dei Due Macelli 23 13015 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

## Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)  
Commerciale f. normale L. 430.000 Commerciale festivo L. 550.000  
Finestre 14 pagine f. normale L. 1.100.000  
Finestre 14 pagine f. festivo L. 4.800.000  
Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 50.000  
F. n. Legali, Concess. Ass. App. Ut. F. n. L. 235.000  
Festivo L. 20.000 A parola Necrologie L. 4.000  
Partecip. Lutto L. 9.000 Economici L. 5.000

Concessionari esclusivi per la pubblicità in Italia  
SEAT DIVISIONE STET SpA  
Milano 20134 - Via Restelli 29 - Tel. 02 58388550 5838881  
Bologna 40131 - Via di Carracci 93 - Tel. 051 331111  
Roma 00198 - Via A. Corbelli 10 - Tel. 06 8569061 8556403  
Napoli 80193 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081 5521834  
Concessionari per la pubblicità in Italia  
SPI Roma via Boezio 6 tel. 06 35781

Stampa in f. e. simile  
Tel. stamp. Centro Italia Onella (Ag) via Col. M. Micocci 58 B  
SABO Bologna Via del Tapazzere 1  
Nig. Milano via Cino da Pistoia 10

# L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità  
Direttore responsabile Giuseppe F. Menella  
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del Tribunale di Roma